



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

UNITA' GIURIDICA RISORSE UMANE E RILEVAZIONE PRESENZE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavazzini Elena

DETERMINAZIONE N. 2463 DEL 14/07/2026

OGGETTO: REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2211 DEL 25/06/2026 E LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (IMU E TARI) – ART. 1, C. 1091, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145 – ANNO 2025.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, bilancio di previsione esercizio 2026-2028 e relativi allegati”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 9/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 26/02/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo, in vigore dal 1 gennaio 2026;
- il Decreto del Sindaco n. 32 del 19/12/2025, con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore “Risorse umane - Gare e contratti - Autorità Urbana - Cultura - Turismo - Eventi” al Dott. Marco Plechero;

Premesso che il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Elena Cavazzini, nominata con Decreto Dirigenziale n. 7 del 11/01/2025;

Premesso che l'art. 1, c. 1091, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto la facoltà di prevedere, con apposito regolamento, che il maggiore gettito accertato e riscosso relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI sia destinato al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;



COMUNE DI ROVIGO

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 20 Agosto 2020 ad oggetto “*Approvazione del Regolamento sugli incentivi per la gestione delle entrate*”;

Dato atto che:

- il Regolamento citato, prevede all’articolo 2 comma 1 che *“Le risorse incentivanti sono alimentate con il maggiore gettito, aggiuntivo cioè rispetto a quello che risulta ordinariamente acquisito, accertato e riscosso nell’anno precedente a quello di riferimento, relativamente ai tributi IMU e TARI, comunque nella misura massima del 5% stabilito per legge. Si fa riferimento alle seguenti fonti di entrate rimosse a seguito di attività di contrasto all’evasione, generate da attività di verifica e controllo poste in essere dal Comune nell’anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato...omissis...”*;
- il regolamento prevede delle percentuali di incentivo dal 3% al 5% in base a scaglioni di riscossioni nel caso di emissione di avvisi di accertamento IMU e TARI senza il supporto di società esterne, con riduzione della percentuale di incentivo al 1% nel caso di supporto di società esterne non concessionarie dell’attività di accertamento, imponendo comunque il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente;
- l’art. 4 “Trattamento accessorio” del citato Regolamento prevede che *“ In sede di assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa del Settore Tributi, inseriti nel Piano della Performance dell’anno di riferimento (successivo a quello in cui si è realizzato il maggior gettito registrato/riscosso nell’esercizio precedente come risultante dal rendiconto) vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato, distintamente secondo i sistemi di misurazione e valutazione della performance vigenti per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti.”*;

Richiamato l’orientamento applicativo AFL51 del 27 aprile 2022, con il quale ARAN chiarisce l’applicabilità della quota del 5% del maggior gettito, accertato e riscosso in materia di Imu e Tari ai Dirigenti;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 ad oggetto “Approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027”, nel quale sono stati attribuiti per l’anno 2025 alla Sezione Tributi gli obiettivi di emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per recupero Imu pregressa ed insinuazione di fallimenti (per €. 400.000,00), l’emissione di avvisi di accertamento per recupero insoluti Tari, inclusa l’insinuazione in fallimenti (per € 800.000,00), l’aggiornamento della Carta dei Servizi dell’Ufficio Tributi, oltre che l’emissione di inviti al contraddittorio preventivo Imu per €. 30.000,00;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027 relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2026 ad oggetto “Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025”;



COMUNE DI ROVIGO

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 16/04/2026 ad oggetto “Approvazione relazione sulla performance anno 2025”, dalla quale si evince che l’ufficio Tributi ha raggiunto gli obiettivi fissati;

Preso atto della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2021/QMIG, della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, secondo la quale «*La locuzione “entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267” contenuta nell’art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell’interno (ai sensi dell’art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge*»;

Ritenuto di procedere alla revoca della determinazione dirigenziale n. 2211 del 25/06/2026 in quanto contenente riferimenti a numero di impegni errati;

Dato atto che le somme prenotate con Determina n. 2862 del 12/08/2025, poi convertite in impegni definitivi con Determina n. 4894 del 31/12/2025, sono redistribuite fra i dipendenti in funzione degli effettivi incassi dell’anno 2025, del personale coinvolto oltre che dei limiti imposti dalla normativa secondo i quali la quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incarichi di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente, impegnando pertanto la somma di €11.041,07 (oneri compresi), a valere per l’anno 2025, a favore dei dipendenti della Sezione tributi coinvolti nella gestione, redazione ed attività legate all’emissione degli accertamenti IMU incassati nel corso dell’anno 2025 con imputazione ai capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, parte competenza 2026, come di seguito specificato:

Impegno	Importo	Codifica Capitolo	Nome Capitolo
212290	€ 8.323,46	050110 9100	Incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate
212292	€ 2.010,11	050110 9104	Oneri riflessi su incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate
212293	€ 707,50	050170 9755	Irap su incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate

Visto il prot. 43243 del 23/06/2026 ad oggetto “Dichiarazione incentivi per la gestione delle entrate anno 2025, personale impiegato nel servizio di emissione degli accertamenti esecutivi IMU e TARI 2025”;

Richiamata la determinazione n. 2186 del 23/06/2026 con la quale si è proceduto alla quantificazione di cui al punto precedente, allegando il prospetto di ripartizione e quantificazione che viene allegato nuovamente anche alla presente (Allegato A) quale parte integrate e non ostensibile;

Considerato che in data 31/12/2025 è stato formalmente sottoscritto il CCI per l’anno 2025 del Comune di Rovigo, sia per il personale del comparto che per quello dirigenziale di Area;

Rilevato che nel suddetto contratto integrativo, tra le risorse variabili, sono state inserite le somme derivanti dall’applicazione dell’art. 1, c. 1091, L. 30 dicembre 2018, n. 145, relative agli incentivi per il potenziamento della riscossione dei tributi comunali sulla base dei criteri contrattati e del relativo Regolamento, sopra citato;



COMUNE DI ROVIGO

Ritenuto dunque di procedere alla liquidazione delle somme indicate nel prospetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto non ostensibile (Allegato A);

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Valutata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

Rilevato che la presente determinazione diverrà esecutiva – a mente delle disposizioni di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 – con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario di cui all'art. 153, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati, infine:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 3 della Legge n. 241/1990;

Tutto quanto sopra premesso,

D E T E R M I N A

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990.
2. DI REVOCARE la determinazione dirigenziale n. 2211/2026 in quanto contenente errore materiale non altrimenti sanabile.
3. DI LIQUIDARE, per le motivazioni espresse in premessa, le somme a favore dei dipendenti elencati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto non ostensibile, secondo la seguente imputazione:

Codifica Capitolo	Nome Capitolo	Impegno	Importo	Piano finanziario
050110 9100	Incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate	212290	€ 8.323,46	U.1.01.01.01.004
050110 9104	Oneri riflessi su incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate	212292	€ 2.010,11	U.1.01.02.01.001
050170 9755	Irap su incentivi al settore tributi per la gestione delle entrate	212293	€ 707,50	U.1.02.01.01.001

4. DI DARE MANDATO alla Sezione Ragioneria di procedere con l'emissione dei rispettivi



COMUNE DI ROVIGO

mandati di pagamento a favore del proprio bilancio per corrispondere il compenso accessorio al personale dipendente di cui **Allegato A** ed in conformità ai criteri comunali vigenti.

5. DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
6. DI ASSolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dei dirigenti" del sito web istituzionale dell'Ente.
7. DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale